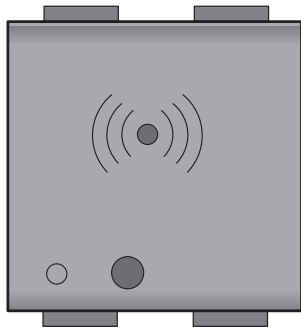




Istruzioni d'uso

L/N/NT4607

bticino

PART.T6092D

01/04 DT

1. DESCRIZIONE DEL LETTORE-TRANSPONDER	pag. 2
2. ELEMENTI PRINCIPALI	pag. 3
3. FUNZIONE ANTIFURTO	pag. 4
4. FUNZIONI SISTEMA AUTOMAZIONE	pag. 10
5. INSTALLAZIONE	pag. 18
6. COMPLETAMENTO INSTALLAZIONE	pag. 21

Il **lettore-transponder**, è un dispositivo che si attiva quando nelle immediate vicinanze viene fatta passare un'apposita chiave, chiamata appunto **transponder**. Le chiavi transponder, fornite separatamente, sono di tre tipi:

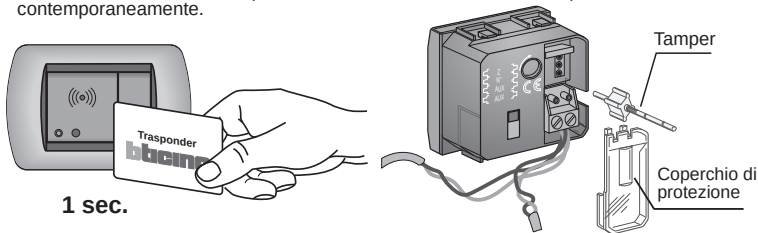
- a badge **art.3530** (criptato e ad alta sicurezza)
- a badge sottile **art.3530S**
- a portachiavi **art.3540**

Il segnale generato dall'avvicinamento del badge viene poi trasferito sul cavo bus (art.L4669 - L4669/500 - L4669S).

Il lettore transponder si inserisce nel sistema antifurto filare BTicino, e funziona come un tradizionale inseritore (art.L/N/NT4604 – A/AM5784); si connette quindi al bus come qualsiasi dispositivo antifurto. Può essere anche utilizzato come comando nel sistema automazione.

Vantaggi:

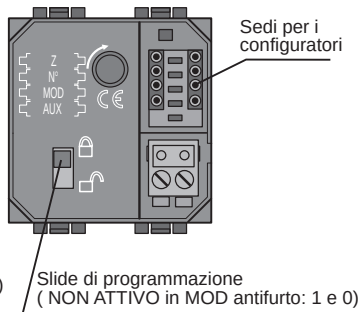
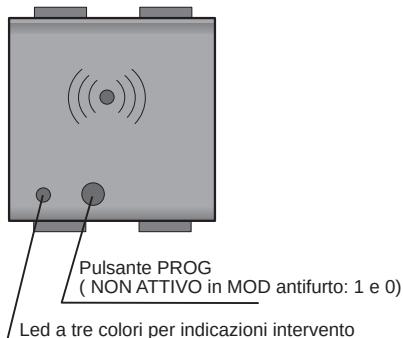
- Il transponder, non necessita di pila per alimentazione.
- Sicurezza garantita da una trasmissione codificata
- Nel sistema automazione si possono memorizzare fino a 120 transponder contemporaneamente.



L'utilizzo del cavo SCS con isolamento 300/500 V e la chiusura del lettore-transponder con il proprio coperchio di protezione, offrono la possibilità di installare tale apparecchio a fianco di dispositivi di energia evitando l'utilizzo di setti separatori. Nella modalità antifurto, l'apparecchio, completato con l'apposito dispositivo tamper, è in grado di autoproteggersi da tentativi di manomissione generando un allarme (di tipo 24 h).

Caratteristiche

- Ingresso/uscita e alimentazione bifilare
- Corrente media assorbita: 12 mA
- Tempo MAX lettura codici: 1 sec
- Frequenza di lavoro: 125KHz
- Distanza di attivazione: MAX 40 mm
- Temperatura di funzionamento: $-25 \div 55^{\circ}\text{C}$
- Grado di protezione IP: IP30
- Led per segnalazione ottica intervento
- Protezione antimanomissione con art. L4630 (Antifurto)
- Modalità operative ausiliarie
- Ingombro: 2 moduli Living/Light/Light Tech



3.1 - CONFIGURAZIONE DEL LETTORE-TRANSPONDER

Il LETTORE-TRANSPONDER utilizzato come inseritore/disinseritore del sistema antifurto deve essere assegnato al gruppo inseritori; richiede pertanto, l'assegnazione del numero di "gruppo" attribuito (vedere di seguito) e del numero progressivo dei dispositivi presenti nel "gruppo".

Funzione inseritore

Z

Questo configuratore assegna il numero di zona di appartenenza nel "gruppo" di dispositivi (qualsiasi zona libera nell'impianto). Per configurarlo come appartenente al gruppo inseritori, **nessun** configuratore dovrà essere inserito.

- I configuratori 1+8 assegnerebbero invece la zona del lettore transponder all'interno del "gruppo" dei sensori (rivelatori IR o interfaccia contatti), mentre il configuratore 9 lo assegnerebbe al "gruppo" dei dispositivi ausiliari (interfaccia canale ausiliario o attuatore a relè) -

N°

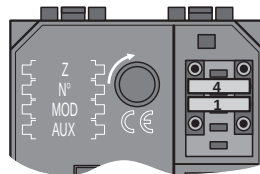
Questo configuratore assegna il numero progressivo del lettore transponder all'interno della zona attribuita. Il configuratore 1 identifica il primo lettore-transponder, il configuratore 2 il secondo e così di seguito fino ad un numero massimo di 9 dispositivi ricevitori per ognuna delle zone.

MOD

Assegna la modalità operativa. Affinché funzioni come inseritore:

- inserire il configuratore **1** se si dispone di centrale da incasso (art.L/N/NT4600/4 – A/AM5780/4 – L/N/NT4600/1 – A/AM5780/1)
- inserire il configuratore **0** se si dispone di centrale con comunicatore (art.3500)

NOTA: qualora nel gruppo inseritori fossero già stati inseriti tutti e 9 i dispositivi consentiti, si potrebbe assegnare al configuratore Z (zona di appartenenza) un valore compreso tra 1 e 9 tenendo conto del n° progressivo.



ESEMPIO: configurato in questo modo il lettore transponder funziona come 4° dispositivo del gruppo inseritori.

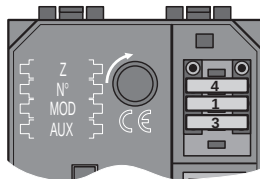
Funzioni ausiliarie

AUX

Questo configuratore, attiva le modalità operative ausiliarie proprie dell'inseritore, assegnando un canale ausiliario. Per l'utilizzo dell'inseritore come dispositivo ausiliario, fare riferimento alla "guida My Home applicazioni"

Con MOD = 1 o 0, la memorizzazione avviene nella centrale dell'antifurto e il n° di chiavi transponder (badge e portachiavi) gestibili è :

- 29 se si installano centrali da incasso (art. L/N/NT4600/4 – A/AM5780/4 – L/N/NT4600/1 – A/AM5780/1)
- 30 se si installano centrali con comunicatore (art. 3500)



ESEMPIO: al lettore transponder, 4° dispositivo del gruppo inseritori, è stato assegnato il canale ausiliario n°3

3.2 - PROGRAMMAZIONE DEL TRANSPONDER NELLA FUNZIONE ANTIFURTO

3.2.1 - CON CENTRALE DA INCASSO

L'operazione di programmazione dei transponder, (badge) é necessaria affinché lo stesso possa funzionare come un normale telecomando ad infrarossi (art.4050). Si tenga presente che il lettore-transponder utilizzato come inseritore verrà quasi sempre installato in locali diversi da quello in cui è collocata la centrale, tuttavia durante la fase di programmazione si consiglia di installarlo provvisoriamente vicino alla centrale.

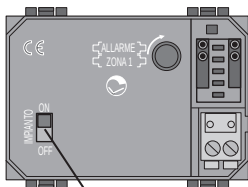
La prima programmazione, che si effettua durante l'installazione del Lettore di transponder, dovrà essere effettuata con la centrale in MANUTENZIONE (commutatore posto sul retro in posizione OFF) -dis.A-.(vedi pagina successiva)

Procedura

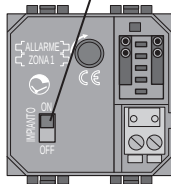
- 1) Con centrale in manutenzione premere il tasto P e verificare l'accensione del led giallo PROG
- 2) programmare prima i telecomandi IR (vedi capitolo PROGRAMMAZIONE TELECOMANDI dei manuali di installazione dell'antifurto)

- 3) Avvicinare ora i badge al lettore transponder -dis.B-
- 4) Verificare l'emissione di due brevi segnali acustici: il 1° emesso dal lettore transponder, il 2° emesso dalla centrale -dis.B-
- 5) Ripetere il punto 3 e il punto 4 per tutti i badge a disposizione
- 6) Terminata la programmazione dell'ultimo badge premere il pulsante S della centrale (il led giallo PROG si spegne) e riportare il commutatore posteriore in posizione ON -dis.A-

dis. A

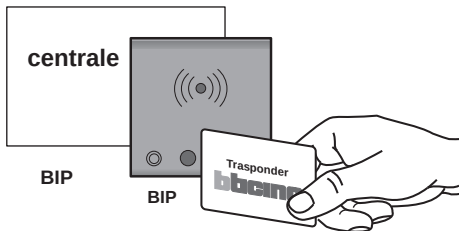


ON / OFF Centrale
a 4 zone



Centrale
monozona

dis. B



IMPORTANTE: la centrale da incasso é in grado di memorizzare un massimo di 30 dispositivi per inserimento / disinserimento impianto. Nel caso si utilizzino transponder come telecomando, se ne potranno gestire al massimo 29 in quanto un telecomando IR (art.4050) dovrà sempre essere presente.

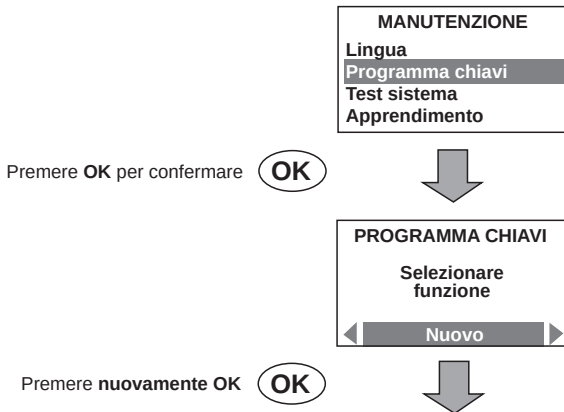
3.2.2 - CON CENTRALI CON COMUNICATORE

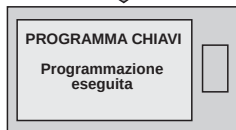
Prima di procedere alla memorizzazione dei transponder, si consiglia di leggere attentamente il manuale della centrale con comunicatore (a corredo del prodotto).

La seguente procedura deve essere effettuata con la centrale con comunicatore art.3500 installata e con l'interruttore a slitta posteriore in ON.

Procedura:

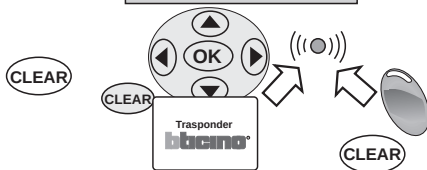
- 1) accedere al menù di "manutenzione" della centrale con comunicatore e selezionare "Programma chiavi"
- 2) seguire il seguente flusso di operazioni:





Avvicinare la chiave transponder a meno di un centimetro dal lettore posto sulla centrale, a programmazione avvenuta sul display compare la scritta **Progr. OK**

Terminata la programmazione tenere premuto il tasto **CLEAR** fino alla comparsa della schermata iniziale



Per inserire o disinserire l'impianto antifurto premere il tasto # della Centrale antifurto, dopodiché avvicinare la chiave transponder al lettore per circa 2 secondi.

IMPORTANTE: la centrale art.3500 è in grado di memorizzare un massimo di 30 dispositivi per inserimento / disinserimento impianto siano essi solo transponder, solo telecomandi IR o transponder e telecomandi IR insieme.

3.3 - INDICAZIONI SONORE E LUMINOSE

Il Lettore-transponder è dotato di buzzer per segnalazioni sonore e led per segnalazioni luminose che intervengono a seconda dello stato del sistema:

	Buzzer	Led
SISTEMA INSERITO	0,5 sec	Spento
SISTEMA DISINSERITO	0,5 sec	Verde fisso
ERRATO INSERIMENTO	4 sec	Verde lampeggiante
AVVENUTO ALLARME	-	Rosso fisso
DISINSERIMENTO DOPO AVVENUTO ALLARME (consente la verifica della zona in cui si è verificato l'allarme)	0,5 sec	Arancione fisso

3.4 - CANCELLAZIONE O AGGIUNTA DI TRANSPONDER

3.4.1 - CON CENTRALE DA INCASSO

Per cancellare transponder precedentemente memorizzati o aggiungerne di nuovi, **si dovrà procedere ad una nuova programmazione.** La procedura da seguire è quella descritta nel capitolo "PROGRAMMAZIONE TELECOMANDI" del "Manuale di impiego" dell'antifurto (ovviamente durante la procedura il badge dovrà essere avvicinato al lettore transponder anziché alla centrale).

Con questa procedura **tutti** i transponder in memoria saranno cancellati (non è possibile la cancellazione parziale).

3.4.2 - CON CENTRALE CON COMUNICATORE

Prima di procedere alla cancellazione o all'aggiunta dei transponder, si consiglia di leggere attentamente il manuale della centrale con comunicatore (a corredo del prodotto).

Tramite la centrale con comunicatore le funzioni per la cancellazione e per l'aggiunta di chiavi transponder sono separate.

- Per **cancellare** è necessario accedere al menu di "manutenzione", selezionare la funzione "programma chiavi" e quindi l'opzione "**elimina**". Con questa procedura **tutte** le chiavi transponder in memoria saranno cancellate (non è possibile la cancellazione parziale).
- Per **aggiungere** è necessario accedere al menu di "manutenzione", selezionare la funzione "programma chiavi" e quindi l'opzione "**nuovo**". Le chiavi transponder precedentemente memorizzate **non** vengono cancellate

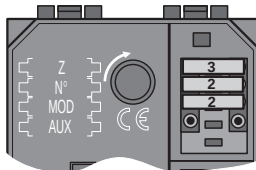
4 - FUNZIONI SISTEMA AUTOMAZIONE

Funzione ON/OFF

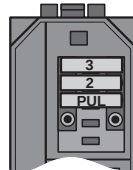
Consente l'attuazione di un comando ON/OFF della durata di 1 secondo.

ESEMPIO: configurato in questo modo il lettore transponder funziona come 2° dispositivo dell'ambiente 3, consentendo l'attuazione di un comando ON/OFF della durata di 1 sec. (es. apertura di una elettroserratura).

L/N/NT4607



L/N/NT4675



Z

Questo configuratore coincide con AMB del sistema automazione (assegna l'ambiente omogeneo in cui si svolge l'attuazione - da 1 a 9 -)

N°

Coincide con il PL del sistema automazione (assegna il punto in cui deve avvenire l'attuazione - da 1 a 9 -)

MOD

Assegna la modalità operativa. Per le funzioni automazione inserire il configuratore 2.

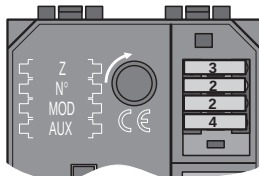
AUX

Nessun configuratore

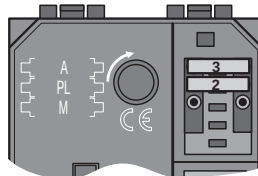
Funzione scenari

Configurato come segue, il lettore transponder si comporta come slave della centralina scenari (master) da cui dipende. Con i configuratori Z e N lo si indirizza ad una centralina scenari specifica; con AUX si assegna lo scenario.

L/N/NT4607



N4681



ESEMPIO: configurato in questo modo il lettore transponder attiva lo scenario n° 4 della centralina master configurata con il seguente indirizzo A=3, PL=2.

Z

Coincide con l'ambiente della centralina scenari master in cui si svolge l'attuazione - da 1 a 9 - (riferimento A su retro centralina).

N°

Coincide con il PL della centralina scenari master

MOD

Assegna la modalità operativa. Per le funzioni automazione inserire il configuratore 2.

AUX

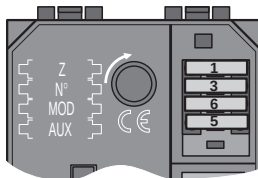
Assegna la corrispondenza con lo scenario richiesto alla centralina master. I configuratori utilizzabili sono quelli compresi tra 1 e 4, e coincidono con lo scenario associato ad uno dei quattro pulsanti della centralina master.

COMANDO TEMPORIZZATO

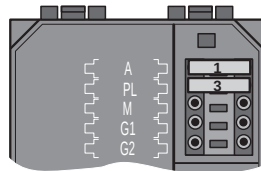
Consente l'attuazione di un comando ON temporizzato

ESEMPIO: configurato in questo modo il lettore transponder, funziona come 3° dispositivo dell'ambiente 1, consentendo l'attuazione di un comando ON temporizzato di 5 minuti (esempio accensione di una luce di servizio)

L/N/NT4607



L4671/1



MOD

Assegna la modalità operativa. Per ottenere comandi ON temporizzati inserire il configuratore 6.

N°

Coincide con il PL del sistema automazione (assegna il punto in cui deve avvenire l'attuazione - da 1 a 9-)

Z

Questo configuratore coincide con AMB del sistema automazione (assegna l'ambiente omogeneo in cui si svolge l'attuazione - da 1 a 9-)

AUX

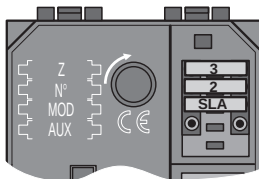
Assegna la durata della temporizzazione; la tabella a lato indica, in funzione del valore del configuratore inserito, il tempo.

AUX	Tempo
0	ON
1	ON – 1 min
2	ON – 2 min
3	ON – 3 min
4	ON – 4 min
5	ON – 5 min
6	ON – 15 min
7	ON – 30 sec
8	ON – 0,5 sec
9 non utilizzato	- - -

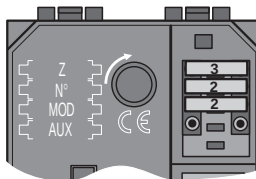
COMANDO SLAVE

Consente la riproduzione di un comando abilitato su un lettore transponder master

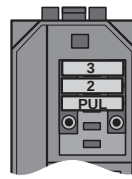
L/N/NT4607 - A (slave)



L/N/NT4607 - B (master)



L/N/NT4675



ESEMPIO: configurato in questo modo il lettore transponder A funziona come SLAVE del lettore transponder B (master), il quale, abilitato come 2° dispositivo dell'ambiente 3, consente l'attuazione di un comando ON/OFF della durata di 1 sec. (es. apertura di una elettroserratura)

NOTA: il vantaggio di avere dispositivi slave, consiste nel fatto che le chiavi transponder utilizzate devono essere memorizzate solo nel dispositivo master.

MOD

Assegna la modalità operativa. Per ottenere dispositivi SLAVE inserire il configuratore **SLA**.

N°

Coincide con il configuratore N del dispositivo master

Z

Coincide con il configuratore Z del dispositivo master.

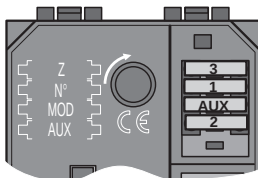
AUX

Coincide con il configuratore AUX del dispositivo master.

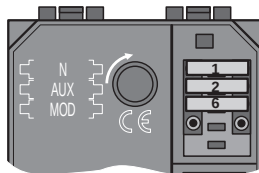
Funzione ausiliaria

Questa modalità la si ottiene inserendo il configuratore AUX in MOD, verrà così generato un comando ON/OFF di 1 sec. sul canale ausiliario assegnato. La differenza rispetto alla funzione ausiliaria generata con il lettore inserito nel sistema antifurto (MOD = 1), sta nel fatto che in questo caso i codici dei transponder vengono memorizzati nel lettore stesso, con la possibilità di gestire contemporaneamente fino a 120 badge.

L/N/NT4607



L/N/4614



ESEMPIO: configurato in questo modo il lettore transponder, come dispositivo ausiliario n°1 (N=1) posto nella zona 3 (Z=3), attiva un comando ON/OFF sul canale ausiliario 2 (AUX=2)

Z

Assegna il n° di zona di appartenenza da 0 a 9

N°

Assegna il n° progressivo all'interno della zona

MOD

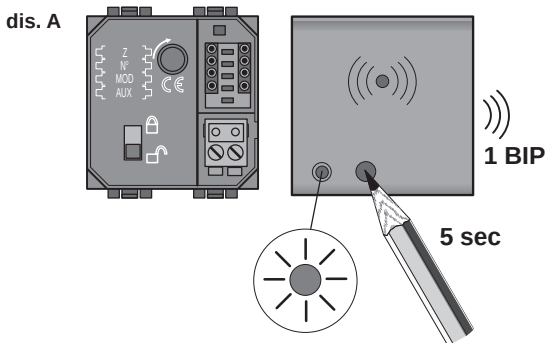
Assegna la modalità operativa. Per le funzioni ausiliarie inserire il configuratore AUX.

AUX

Assegna il canale ausiliario.

4.1 - PROGRAMMAZIONE DEL TRANSPONDER PER FUNZIONI AUTOMAZIONE

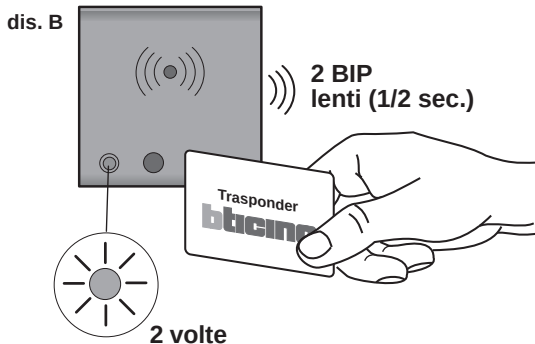
La programmazione, dei transponder (badge) è una operazione estremamente semplice che consente la memorizzazione del codice all'interno del lettore transponder. In questo caso se ne possono memorizzare fino a 120. La procedura sotto descritta va seguita anche nel caso di aggiunta di transponder.



1) Disporre lo slide posto sul retro del lettore in posizione  (dis.A)

2) premere 5 secondi il tasto prog posto sul fronte del prodotto (dis A), il led rosso si accende fisso e il buzzer emetterà 1 BIP, rilasciare il pulsante.

3) Avvicinare ora i badge al lettore transponder (dis.B)



4) Verificare l'emissione di due brevi segnali acustici lenti (1/2 sec tra un BIP e l'altro) e 2 lampeggi del led rosso (dis.B)

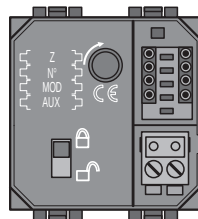
Il badge è memorizzato.

5) Ripetere il punto 3 e il punto 4 per tutti i badge a disposizione

NOTA: Se il doppio BIP risulta veloce (250 msec tra uno e l'altro) con altrettanto lampeggio del led rosso significa che il badge è già presente in memoria.

6) Terminata la programmazione disporre lo slide posteriore in posizione  (dis.C)

dis. C



NOTE:

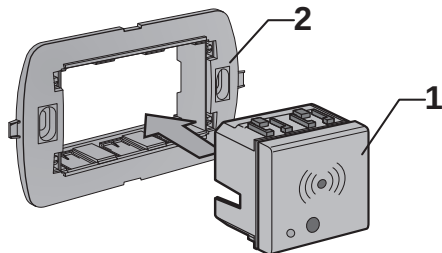
- se durante la programmazione il lettore emette 5 BIP e 5 lampeggi del led rosso veloci (250 m sec tra uno e l'altro) significa che la memoria è satura.
- Non sarà possibile aggiungere altri transponder.
- se si lasciano trascorrere 30 sec dopo aver premuto il tasto prog (punto 2) senza nessuna operazione il lettore esce dallo stato di programmazione
- la procedura sopra indicata è valida anche per aggiungere nuovi transponder a quelli già memorizzati

4.2 - CANCELLAZIONE DEI TRANSPONDER

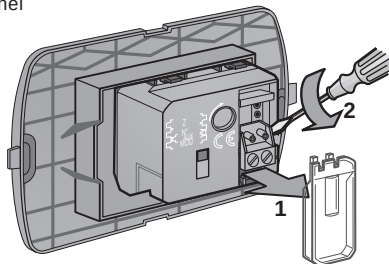
Per cancellare transponder precedentemente memorizzati, **si dovrà procedere nel seguente modo:**

- 1) eseguire i punti 1 e 2 della procedura di programmazione
- 2) premere ora per altri 5 secondi il tasto PROG. L'emissione di 4 BIP e 4 lampeggi del led rosso segneranno l'avvenuta CANCELLAZIONE di **TUTTI** i transponder memorizzati
- 3) si potrà ora procedere direttamente ad una nuova programmazione di transponder come indicato nei punti 3 - 4 - 5 - 6 (vedi sopra), in quanto il lettore rimane nello stato di programmazione

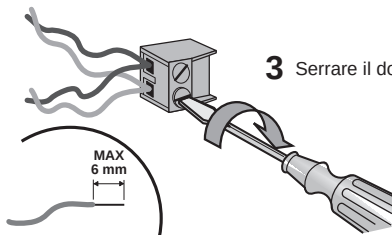
4) oppure concludere subito **disponendo lo slide posteriore in posizione**  (dis.C)



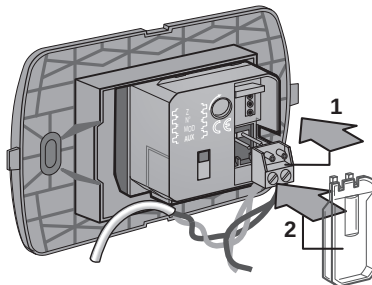
- 1** Inserire il lettore-transponder (1) nel supporto portapparecchi (2).



- 2** Togliere il coperchio di protezione (1) e sfilare il morsetto estraibile (2).



3 Serrare il doppino telefonico nel morsetto



4 Inserire nuovamente il morsetto estraibile (1). Nel caso in cui il dispositivo non sia già stato configurato, inserire nelle apposite sedi i configuratori come descritto in precedenza. Riposizionare il coperchio di protezione (2) nella sua sede.

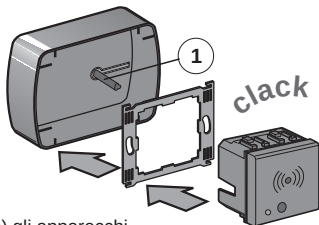
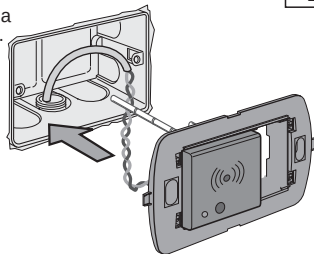
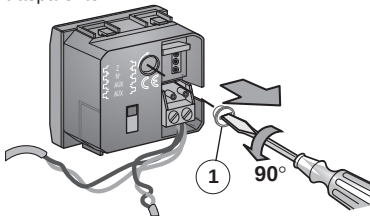
5 Fissare nelle scatole da incasso gli apparecchi.

Avvertenze:

verificare che il fondo della scatola sia integro nella zona di lavoro dell'asta tamper, altrimenti provvedere in merito.

Per il fissaggio degli apparecchi modulari in scatole da parete o ad angolo, è necessario:

- togliere il tappo (1) dal retro degli apparecchi facendolo ruotare di 90°;
- NON posizionare il coperchio di protezione trasparente.



Fissare nelle scatole da parete (o ad angolo) gli apparecchi.

In questo caso, la protezione antimanomissione (1) è già presente sulla scatola stessa. Prestare attenzione affinché l'asta antimanomissione della scatola entri perfettamente nel foro predisposto sul retro dell'apparecchio.

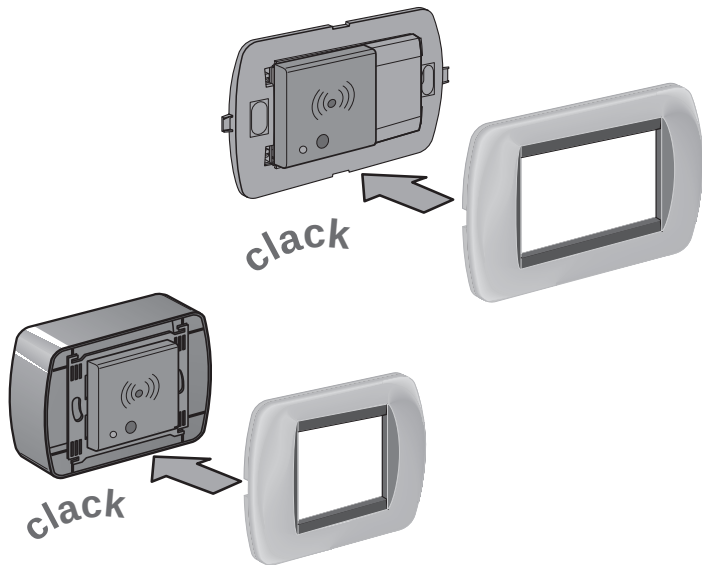


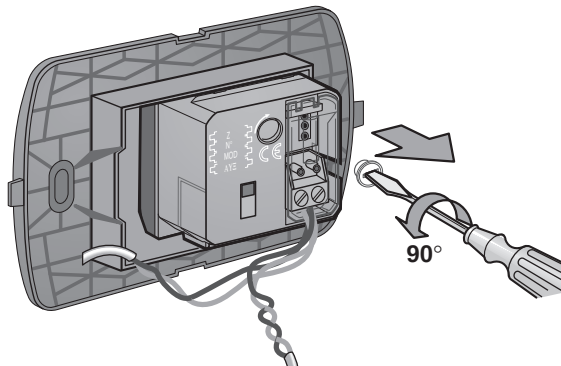
IMPORTANTE:

- non installare due o più transponder affiancati

- ricordarsi sempre di mettere lo slide posteriore in posizione 

Dopo aver verificato il corretto funzionamento dell'impianto procedere alla installazione delle placche di rifinitura.





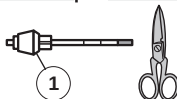
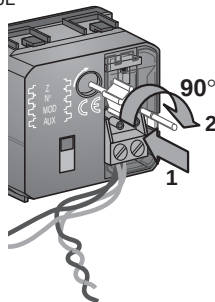
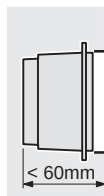
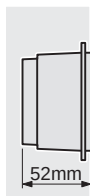
Per montare la protezione antimanomissione (tamper) togliere il tappo dal retro del lettore transponder facendolo ruotare di 90°



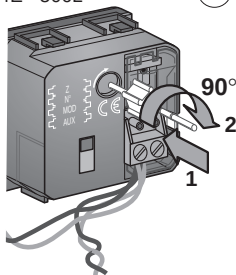
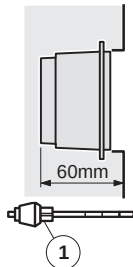
L'abilitazione del tamper avviene SOLO con dispositivo configurato in MOD=1 o 0

art. 500 - 503E - 504E - 506L

Se vengono utilizzate scatole da incasso standard (profondità 52 mm) e se le stesse sono murate a filo intonaco/piastrella o comunque la profondità massima del fondo scatola dal piano finito risulta essere inferiore a 60 mm, tagliare l'asta tamper (1) all'altezza della prima tacca di riferimento, inserirla nella apposita sede, farla ruotare di 90° ed estrarla completamente.



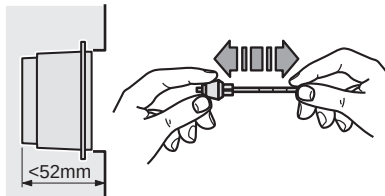
art. 500 - 503E - 504E - 506L



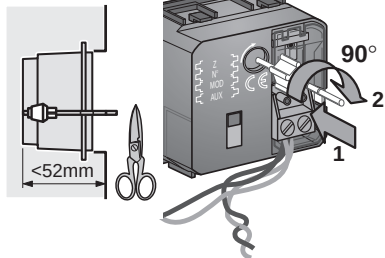
Se invece la profondità massima dal fondo scatola al piano finito risulta essere 60 mm, inserire nell'apposita sede il dispositivo di protezione (tamper) ad asta (1), farlo ruotare di 90° ed estrarlo completamente.

Se la scatola ad incasso è diversa dallo standard BTicino (scatola con profondità ridotta, minore di 52 mm), procedere come segue:

- estrarre completamente l'astina tamper



- appoggiarla senza premere sul fondo scatola
 - tagliare l'astina a filo scatola
- Inserire nell'apposita sede il dispositivo di protezione (tamper) ad asta, farlo ruotare di 90° ed estrarlo completamente.



NOTA: Per tutte le informazioni inerenti l'impianto antifurto non contenute in questo manuale referirsi ai manuali di installazione e manuali di impiego in dotazione alla centrale del sistema e forniti all'atto dell'acquisto.



BTicino s.p.a.
Via Messina, 38
20154 Milano - Italia
Call Center "Servizio Clienti" 199.145.145
www.bticino.it